

«La Regione difenda gli agenti aggrediti»

Il Sindacato autonomo di polizia favorevole alla proposta del consigliere D'Addazio: «Sì alla costituzione di parte civile»

di Gianluca Lettieri

► L'AQUILA

Trasformare in legge, nel più breve tempo possibile, la proposta del consigliere **Leonardo D'Addazio** (Fratelli d'Italia) di garantire l'automatica costituzione della Regione come parte civile nei processi sulle aggressioni ai rappresentanti dello Stato e alle forze dell'ordine. L'appello arriva dal **Sindacato autonomo di polizia (Sap)** che, tramite il segretario regionale **Giancarlo Manes**, ha avuto un incontro con l'esponente del partito di **Giorgia Meloni**, esprimendo «pieno apprezzamento» per l'iniziativa legislativa.

«Colpire un appartenente alle forze dell'ordine», sottolineano

dal Sap, «significa colpire l'intero Stato. È, quindi, fondamentale che chi si rende responsabile di tali atti risponda non solo penalmente, ma anche economicamente per i danni causati. Denunciamo da anni l'aumento delle aggressioni, un fenomeno inaccettabile. Lo scorso anno si sono registrate 2.695 aggressioni fisiche agli agenti sulle strade, ovvero più di sette al giorno, una ogni tre ore e mezzo. Non possiamo più tollerare questa escalation di violenza: servono leggi chiare ed efficaci, insieme a regole d'ingaggio precise per dissuadere questi comportamenti».

Da tempo il sindacato invoca un piano di assunzioni «per far fronte alla cronica carenza di organico che affligge la polizia di Stato. Grazie alle battaglie portate avanti dal Sap, sono stati introdotti strumenti fondamentali come il taser e le bodycam per la

tutela degli agenti. Tuttavia, sono necessarie tutele ancora più adeguate affinché gli operatori delle forze dell'ordine possano svolgere il loro lavoro in sicurezza e tornare a casa sani alle loro famiglie. L'escalation di aggressioni non accenna a diminuire e, senza garanzie funzionali, gli agenti restano esposti ai delinquenti».

Per il Sap, è fondamentale approvare subito il disegno di legge Sicurezza, attualmente in discussione in Senato: «Solo un'azione decisa potrà proteggere non solo le forze dell'ordine ma anche la sicurezza di tutti i cittadini. Auspichiamo che pure l'iter legislativo proposto dal consigliere regionale D'Addazio proceda con la massima rapidità».



Mattia Petrucci (Sap Teramo), Leonardo D'Addazio e Giancarlo Manes (Sap Abruzzo)



Peso:24%